

# INDICE SOMMARIO

	<i>pag.</i>
INDICE DEGLI AUTORI	XV
PREFAZIONE	XVII
PREFAZIONE ALLA PRIMA EDIZIONE	XVIII
NOTE PER IL LETTORE	XXI
ELENCO DELLE OPERE GENERALI CITATE	XXIII
ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI	XXIX

## INTRODUZIONE

(M. CIAN)

## SEZIONE PRIMA I FONDAMENTI

<b>§ 1. I bisogni finanziari, il sistema finanziario e le ragioni della sua regolazione (A. SCIARRONE ALIBRANDI)</b>	11
I. <i>Un problema definitorio</i>	11
II. <i>Il sistema finanziario come "luogo" di risposta ai bisogni finanziari dell'impresa e dei privati</i>	14
1. Dai bisogni finanziari al sistema finanziario	14
2. Le risposte al bisogno di risorse finanziarie	15
3. Le risposte al bisogno di sicurezza	17
4. Le infrastrutture del sistema finanziario. Il sistema dei pagamenti	19
5. La funzione degli intermediari finanziari e quella dei mercati	20
III. <i>Le ragioni della necessaria regolazione del sistema finanziario</i>	23
IV. <i>Cenni sullo sviluppo storico della disciplina</i>	25
1. La crisi degli anni Trenta e la nascita delle regolamentazioni di settore	25
2. La crescita d'importanza della dimensione regolatoria sovranazionale e il fenomeno della <i>deregulation</i>	26

	<i>pag.</i>
3. La crisi del 2007 e le sue ripercussioni sul piano della vigilanza	27
4. L'avvento del <i>Fintech</i>	28
<b>§ 2. Le fonti</b> (A. SCIARRONE ALIBRANDI)	29
I. <i>Le fonti del sistema finanziario: linee di fondo</i>	29
II. <i>Il diritto UE</i>	32
1. Le linee portanti del diritto comunitario in ambito finanziario	32
2. La parabola storica della legislazione comunitaria	34
3. Le prospettive di sviluppo della legislazione comunitaria	38
III. <i>L'ordinamento italiano</i>	39
1. I principi costituzionali in materia di risparmio	39
2. Dalle legislazioni settoriali ai Testi Unici. I profili della specialità normativa e gli interessi perseguiti	41
3. Verso un approccio unitario al sistema finanziario?	42
4. L'esercizio del potere regolamentare e il ruolo di primo piano della normativa secondaria	43
5. L'intreccio fra le fonti domestiche e quelle europee	43
<b>§ 3. I concetti</b> (F. BRIOLINI-M. CIAN)	45
I. <i>Il denaro</i> (M. CIAN)	45
1. Nozione economica e funzioni	45
2. Cenni storici	49
3. Nozioni giuridiche	50
4. Fenomenologia del denaro: moneta-merce, moneta-segno, moneta scritturale ed elettronica, criptomoneta	51
II. <i>I soggetti. Banca, impresa di investimento e altri soggetti finanziari, impresa assicurativa</i> (F. BRIOLINI)	54
1. La banca	55
2. I soggetti parabancari	58
3. Le imprese di investimento e i gestori collettivi del risparmio	60
4. Gli altri soggetti del mercato mobiliare (cenni)	63
5. Le imprese di assicurazione	64
6. I nuovi intermediari del <i>Fintech</i>	66
III. <i>Le attività. Raccolta del risparmio, finanziamento alle imprese, servizi di investimento, servizi assicurativi</i> (F. BRIOLINI)	67
1. Raccolta del risparmio e servizi di finanziamento. Le altre attività permesse alla banca	67
2. Le attività parabancarie: emissione di moneta elettronica e servizi di pagamento	71
3. I servizi di investimento. La gestione collettiva del risparmio	72
4. L'attività assicurativa	74
IV. <i>I mercati. Dai mercati tradizionali alle trading venues</i> (F. BRIOLINI)	75
1. Le nozioni di mercato; il mercato mobiliare	75
2. Il mercato mobiliare come servizio imprenditoriale	76
3. Le sedi di negoziazione	77

	<i>pag.</i>
4. I nuovi <i>marketplaces</i> : cenni	80
V. <i>Segmentazione e integrazione: i tre comparti (bancario, finanziario, assicurativo) e le reciproche commistioni</i> (F. BRIOLINI)	80
1. Intermediari "spuri"; prodotti misti	80
2. I gruppi e i conglomerati finanziari	81
<b>§ 4. La vigilanza e le sue forme</b> (F. BRIOLINI)	85
I. <i>L'integrazione tra strumenti privatistici e strumenti pubblicistici. Le Autorità di vigilanza</i>	86
1. I controlli di carattere privatistico: cenni	86
2. I controlli di carattere pubblicistico: le Autorità indipendenti, in generale	87
3. La Banca d'Italia e le altre «autorità creditizie»	88
4. La Consob	91
5. L'IVASS	92
II. <i>Le forme della vigilanza</i>	94
III. <i>L'oggetto della vigilanza</i>	97
1. La vigilanza sull'organizzazione delle imprese	97
2. La vigilanza sull'attività	99
3. La vigilanza nei mercati	103

## SEZIONE SECONDA

## L'IMPRESA DEL SISTEMA FINANZIARIO

<b>§ 5. Le regole dell'organizzazione d'impresa</b> (M. CIAN-P.M. SANFILIPPO)	105
I. <i>Banche</i> (P.M. SANFILIPPO)	105
1. La struttura formale dell'impresa: i tipi ammessi e il coordinamento delle discipline	106
2. L'autorizzazione	108
3. La struttura finanziaria e i rapporti patrimoniali	112
4. Requisiti partecipativi e vicende proprietarie	117
5. La struttura organizzativa: le funzioni	119
6. I requisiti degli amministratori	120
7. La struttura gestoria	122
8. I controlli interni	125
9. La vigilanza sulle remunerazioni	126
10. Le banche in forma di cooperativa: gli elementi di specificità	127
11. Patologie e crisi dell'impresa: lineamenti generali	131
II. <i>Istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento</i> (M. CIAN)	133
III. <i>Imprese di investimento</i> (M. CIAN)	134
1. Costituzione e autorizzazione. Operatività transfrontaliera	135
2. Requisiti patrimoniali. Separazione patrimoniale	136
3. Requisiti partecipativi e vicende proprietarie	137

	<i>pag.</i>
4. Requisiti organizzativi	139
5. Patologie e crisi dell'impresa: lineamenti generali	140
IV. <i>Gestori di OICR</i> (M. CIAN)	142
1. Società di gestione del risparmio	142
2. SICAV e SICAF	143
V. <i>Imprese di assicurazione</i> (M. CIAN)	146
1. Costituzione e autorizzazione. Oggetto e rami di assicurazione	146
2. Requisiti patrimoniali. Le riserve tecniche	147
3. Requisiti partecipativi e organizzativi	148
4. Patologie e crisi dell'impresa: lineamenti generali	149
<b>§ 6. Le forme dell'attività: i servizi, i modelli contrattuali, i prodotti</b> (M. CIAN)	151
I. <i>I due piani di azione delle attività finanziarie: allocazione e circolazione della ricchezza</i>	151
II. <i>I servizi bancari: la raccolta del risparmio tra il pubblico</i>	154
1. I depositi bancari	155
2. Le obbligazioni bancarie	159
III. <i>I servizi bancari: il finanziamento alle imprese e ai privati</i>	160
1. Il mutuo	160
2. L'apertura di credito bancario	162
3. Lo sconto bancario. L'anticipazione su fatture e su ricevute bancarie	164
4. Il <i>factoring</i>	165
5. La locazione finanziaria	168
6. L'anticipazione bancaria e le altre garanzie sui finanziamenti	170
7. Il sostegno finanziario indiretto: le garanzie bancarie	174
IV. <i>I servizi per la movimentazione del denaro</i>	176
1. I servizi di pagamento	176
2. I conti di pagamento	179
V. <i>L'intermediazione negli investimenti: i servizi</i>	180
1. I servizi per la veicolazione della domanda e dell'offerta finanziaria	182
2. I servizi per la consulenza e la gestione personalizzate nelle scelte di investimento	185
3. Il servizio di gestione collettiva del risparmio	188
VI. <i>L'intermediazione negli investimenti i prodotti</i>	190
1. Le nozioni generali: prodotti finanziari, strumenti finanziari, valori mobiliari	191
2. I prodotti finanziari complessi: i derivati	194
3. I I prodotti di secondo livello: gli OICR	195
4. I prodotti misti	198
VII. <i>I servizi assicurativi</i>	199
1. Il contratto di assicurazione in generale	200
2. L'assicurazione contro i danni	204
3. L'assicurazione sulla vita	206

	<i>pag.</i>
<b>§ 7. Le regole dell'attività: la tutela del cliente (A. MIRONE)</b>	208
I. <i>Gli obiettivi e le linee di fondo della disciplina: la tutela del cliente finanziario e l'integrità del mercato</i>	208
II. <i>La trasparenza bancaria</i>	214
1. L'articolazione della tutela per tipi di operazione e per tipi di cliente	214
2. Gli obblighi informativi e la pubblicità	217
3. La forma e il contenuto del contratto	220
4. Il contenimento dei costi: il divieto di usura, la remunerazione degli affidamenti e degli sconfinamenti, le valute, l'anatocismo, le spese	223
5. L'esecuzione del contratto: il <i>ius variandi</i> ; l'esecuzione dei servizi di pagamento; le comunicazioni periodiche	228
6. Il recesso e l'estinzione anticipata dei finanziamenti	232
7. Le regole organizzative. Le sanzioni	235
8. L'Arbitro bancario e finanziario	238
III. <i>La protezione del cliente nei servizi di investimento</i>	239
1. La classificazione della clientela	240
2. I criteri generali	243
3. Le regole di trasparenza e la formazione del contratto	244
4. Gli obblighi di protezione: le regole di adeguatezza ed appropriatezza	247
5. La gestione dei conflitti d'interesse	250
6. <i>Product governance e product intervention</i>	252
7. Vigilanza e sanzioni	253
IV. <i>La protezione del cliente nei servizi assicurativi</i>	255
1. La trasparenza delle operazioni	256
2. Le regole di comportamento nella distribuzione di prodotti assicurativi	258
<b>§ 8. I soggetti e le attività complementari (M. CIAN)</b>	260
I. <i>Il rating del credito</i>	261
II. <i>La consulenza di voto</i>	264
III. <i>La consulenza finanziaria autonoma</i>	265

## SEZIONE TERZA

## IL MERCATO MOBILIARE

<b>§ 9. Le sedi e le operazioni di mercato (E. GINEVRA)</b>	269
I. <i>Il mercato regolamentato e le altre sedi di negoziazione</i>	272
1. Dalle borse valori alle <i>trading venues</i>	272
2. I mercati regolamentati	276
3. Quotazione e ammissione alle negoziazioni nei mercati regolamentati	283

	<i>pag.</i>
4. Le <i>trading venues</i> alternative ai mercati regolamentati: le ragioni di base	286
5. I sistemi multilaterali di negoziazione (MTF)	287
6. I sistemi organizzati di negoziazione (OTF)	291
7. Gli internalizzatori sistematici (SI)	293
8. Le operazioni sugli strumenti finanziari nelle <i>trading venues</i> : i “contratti di borsa”	295
9. Le regole in ordine alla realizzazione delle negoziazioni	299
II. <i>La disciplina del mercato primario. La sollecitazione del pubblico risparmio all’investimento</i>	306
1. Le fonti normative della sollecitazione all’investimento e il relativo ambito applicativo	308
2. La fattispecie	310
3. Il prospetto: struttura e contenuti	314
4. Approvazione del prospetto e pubblicazione	317
5. L’adesione degli investitori all’offerta	319
6. La responsabilità da prospetto	321
7. I prospetti “semplificati”	323
8. L’obbligo di prospetto previsto nella disciplina interna	324
9. La sollecitazione all’investimento nelle PMI tramite le piattaforme di <i>crowdfunding</i>	325
10. Le <i>Initial Coin Offerings</i> (ICO)	330
III. <i>L’offerta pubblica di acquisto e di scambio</i>	331
1. La disciplina dell’offerta	332
2. La <i>passivity rule</i>	334
IV. <i>La repressione degli abusi di mercato</i>	338
<b>§ 10. La disciplina degli emittenti (E. GINEVRA)</b>	<b>345</b>
I. <i>I principi</i>	345
II. <i>L’informazione societaria</i>	346
III. <i>Lo statuto speciale delle società con azioni quotate nei mercati regolamentati. Ragioni e obiettivi normativi</i>	349
IV. <i>La speciale disciplina di trasparenza: gli assetti proprietari</i>	350
V. <i>Dalla trasparenza all’efficienza dell’organizzazione sociale. Le regole su azioni e diritti dei soci</i>	352
VI. <i>Governance e tutela degli investitori: le regole in tema di amministrazione e controllo</i>	355
INDICE ANALITICO	359